



GAL MONTAGNAPPENNINO

PSR 2014/2020 REGIONE TOSCANA

MISURA 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]”

RAPPORTO ANNUALE 2016

Per il GAL MontagnAppennino

Il RTA Stefano Stranieri

Borgo a Mozzano 29/05/2017

PREMESSA

La società MontagnAppennino srl è nata ex novo da un processo partecipativo inclusivo a seguito della necessità di definire un nuovo partenariato idoneo a candidarsi come GAL sui territori della Provincia di Lucca e di Pistoia eligibili alla Misura 19 del PSR 2014/2020. Il processo di aggregazione e i suoi esiti non erano né scontati né predefiniti in quanto le vicende della società Garfagnana Ambiente e Sviluppo avevano di fatto azzerato il cammino di aggregazione partito nel 1991 e andato avanti sino al 2015; un processo nato in altro contesto socio-economico e evolutosi, sia come contenuti sia come territorio, con le varie programmazioni LEADER. Un territorio abituato ad operare in una continuità strumentale e strutturale, si è dovuto reinventare tramite un processo di aggregazione stimolato dalle Unioni dei Comuni ma inizialmente spontaneo ed autogestito. Tutto questo in un nuovo ambito normativo per le partecipate pubbliche che ha comportato un'attenta riflessione da parte degli enti locali sulle possibilità, modalità e condizioni di partecipazione. In prima istanza, gli enti locali si sono resi conto della priorità di definire un territorio di riferimento fra quelli eligibili da PSR 2014/2020 per la Misura 19, in quanto dipendente strettamente dalla volontà degli enti di iniziare un nuovo cammino assieme (in particolare fra il territorio di Lucca e quello di Pistoia) e di creare un riferimento per gli attori socio-economici da includere nel nuovo processo di aggregazione.

PROCESSO DI AGGREGAZIONE

Gli Enti locali del territorio eligibile della provincia di Lucca e di Pistoia si sono autoconvocati tramite il coordinamento dell'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio (inviata a tutte le Unioni dei Comuni ed a tutti i comuni, Enti Parco e CCIAA). A questa auto convocazione hanno risposto l'Unione dei Comuni Appennino Pistoiese, il Comune di Marliana, l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio e l'Unione dei Comuni Garfagnana. Enti che nell'occasione hanno condiviso l'impegno:

- A lavorare alla ricostituzione di una compagine societaria pubblica e privata che contemplasse e rappresentasse tutte le realtà del territorio delle province di Lucca e di Pistoia corrispondenti a quello della programmazione Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana;

- Di tener conto, nella formazione della compagine, delle successive "misure" da attivare per dare risposte concrete alle differenti realtà secondo una strategia integrata e comune di sistema territoriale;
- A formalizzare la costituzione societaria nei tempi e nei modi previsti dalla R.T. al fine di potersi presentare al prossimo bando regionale PSR ed intercettare i finanziamenti per questi territori nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, e con particolare riferimento alla misura 19 denominata "Sostegno allo Sviluppo locale Leader SLTP";
- Di agire congiuntamente nell'esclusivo interesse del territorio creando una società vocata ad intercettare e gestire fondi LEADER e altri finanziamenti europei che possono essere affini o integrabili con i suddetti;
- Di portare avanti le iniziative per la promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio facendo leva su tutte le risorse storico-culturali, ambientali e socio-economiche presenti sostenendo, nello specifico, tutti quelli che in questi anni hanno contribuito a far conoscere per le buone pratiche.

Una volta definito l'ambito territoriale dal punto di vista politico, sono stati organizzati vari incontri invitando direttamente tutti gli enti pubblici locali e i vari soggetti privati potenziali portatori di interessi e pubblicando, contemporaneamente, inviti aperti a tutti i cittadini sul sito dell'Unione dei Comuni. Gli incontri erano volti a verificare e definire i futuri soggetti aderenti al partenariato della costituenda società. Questo cammino, che è proseguito sotto il coordinamento dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio ha portato ad una prima convocazione in data 03/03/2016 presso lo studio del Notaio Domenico Costantino formalmente per la costituzione della nuova società. Con successiva assemblea dei soci costituenti in data 20/05/2016 si è provveduto, sempre presso il Notaio Domenico Costantino, all'integrazione del corpo sociale con i soggetti che non erano riusciti a predisporre gli atti interni in tempo utile per la data fissata per la costituzione della nuova società e dei nuovi aderenti conseguenti l'attività di aggregazione portata avanti dai soci costituenti.

IDENTIFICAZIONE DEL GAL

Il Gruppo di Azione Locale responsabile per l'attuazione della presente SISL è la società di tipo consortile a r.l. "MontagnAppennino srl" P.I. 02422690467, con sede legale in Via Umberto I n. 100 c/o Unione dei Comuni Media Valle del Serchio, 55023 Borgo a Mozzano

(LU); la sede operativa della società sul territorio eligibile della Programmazione Leader 2014/2020 della provincia di Pistoia è ubicata nei locali di proprietà del Comune di Cutigliano in Via Risorgimento n. 2 – 51024 Cutigliano (PT).

I recapiti della sede principale sono i seguenti:

Tel. 0583/88348

Fax 0583/88246

Mail: gal@montagnappennino.it

Pec: montagnappennino@pec.it

Sito internet: www.montagnappennino.it

La composizione del corpo sociale non è modificata rispetto alla candidatura per il riconoscimento come GAL. Ad oggi compongono la società 27 soci, di cui 8 Enti pubblici e 19 tra Associazioni di Categoria e Organizzazioni Private. Il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 5 membri di cui n. 2 di espressione pubblica e n. 3 di espressione privata.

COMPOSIZIONE C.d.A.		
CARICA	NOMINATIVO	ESPRESSIONE
Presidente	Pamela Giani	Pubblica
Consigliere	Andrea Bonfanti	Pubblica
Consigliere	Alberto Focacci	Privata
Consigliere	Fosco Bertoli	Privata
Consigliere	Franco Guidi	Privata

Il C.d.A. è a maggioranza di soggetti di espressione del settore privato e garantisce la maggioranza dei voti esprimibili da parte dei privati nelle votazioni inerenti la programmazione Misura 19 PSR 2014/2020.

Il capitale sociale interamente versato è pari ad € 81.300,00.

Elenco dei soci e livello di capitalizzazione

SOCI PUBBLICI	IMPORTO QUOTA	%
UNIONE COMUNI APPENNINO PISTOIESE	€ 9.000,00	11,1%
COMUNE MARLIANA	€ 2.000,00	2,5%
COMUNE VILLA BASILICA	€ 2.000,00	2,5%
UNIONE COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	€ 16.500,00	20,3%
COMUNE FABBRICHE DI VERGEMOLI	€ 2.000,00	2,5%
UNIONE COMUNI GARFAGNANA	€ 15.000,00	18,5%
COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO	€ 2.000,00	2,5%
CCIAA LUCCA	€ 7.000,00	8,6%
TOTALE QUOTA PUBBLICA	€ 55.500,00	68,3%

SOCI PRIVATI	IMPORTO QUOTA	%
CIA TOSCANA NORD	€ 2.000,00	2,5%
CIA PISTOIA	€ 2.000,00	2,5%
COLDIRETTI LUCCA	€ 2.000,00	2,5%
SO.GE.SE.TER. Cat srl (CONFCOMMERCIO LU-MS)	€ 2.000,00	2,5%
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI DI VILLABASILICA	€ 2.000,00	2,5%
GRUPPO DI STUDI ALTA VAL DI LIMA	€ 100,00	0,1%
RETE DI IMPRESA SMART VALLEY GARFAGNANA E VALLE DEL SERCHIO	€ 2.000,00	2,5%
CNA LUCCA	€ 300,00	0,4%
CONSORZIO SO&CO	€ 2.000,00	2,5%
CONFLAVORO LUCCA PMI	€ 2.000,00	2,5%
ASBUC GIUNCUGNANO	€ 100,00	0,1%
CONSORZIO GARFAGNANA PRODUCE	€ 100,00	0,1%
CONSORZIO TUTELA DEL FARRO IGP DELLA GARFAGNANA	€ 2.000,00	2,5%
CONFAGRICOLTURA PISTOIA	€ 2.000,00	2,5%
COOPERATIVA BOSCO DOMANI	€ 2.000,00	2,5%
FONDAZIONE PASCOLI	€ 100,00	0,1%
CONFESERCENTI TOSCANA NORD	€ 1.000,00	1,2%
ECOMUSEO MONTAGNA PISTOIESE	€ 100,00	0,1%
CONFCOOPERATIVE TOSCANA NORD	€ 2.000,00	2,5%
TOTALE QUOTA PRIVATA	€ 25.800,00	31,7%
TOTALE CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO	€ 81.300,00	100%

La struttura tecnica è la seguente:

NOMINATIVO	INQUADRAMENTO	STATO ATTUALE
Stefano Stranieri	Responsabile Tecnico Amministrativo	Incarico professionale con scadenza al 31 marzo 2022
Mori Annalisa	Animatore	Contratto dipendente a tempo determinato part-time con scadenza al 30 settembre 2019
Sutter Mirta	Animatore	Incarico professionale con scadenza al 30 settembre 2019
Tagliasacchi Ljuba	Animatore	Contratto dipendente a tempo determinato part-time con scadenza al 30 settembre 2019
Fanani Pacifico Alessandro	Animatore	Contratto dipendente a tempo determinato part-time terminato il 26 ottobre 2016

L'organigramma garantisce il n° minimo di 1 animatore conseguente l'applicazione del punto 6.3.1 Struttura del GAL, comma E), in quanto la % di rapporto fra la dotazione della SISL e la dotazione Regionale della Misura 19 è del 12,69%.

La società ha selezionato gli animatori con bando di evidenza pubblica ed ha attivato il rapporto con i 4 riportati nella seguente tabella fino al 26 ottobre, vale a dire fino a quando la società non avrebbe avuto il riconoscimento come GAL e l'approvazione della SISL. Da questo momento la società, come previsto dal bando, poteva consolidare i rapporti sulla base della effettiva dotazione finanziaria riconosciuta e le disponibilità di cassa del momento, comunque nel rispetto del requisito minimo previsto dal bando per la Struttura del GAL.

Il numero di animatori (inteso come rapporto dipendente tempo pieno o collaborazione professionale come previsto dal comma E) del punto 6.3.1 del bando) e/o l'orario contrattuale, potranno diminuire o incrementare, comunque nell'ambito dei soggetti riportati nella seguente tabella e in numero non inferiore a 2 in quanto organigramma minimo necessario per garantire una adeguata copertura a tutto il territorio interessato. Inoltre sarà sempre garantito il rispetto del requisito relativo alla presenza di un animatore con almeno 2 anni di esperienza e del 50% del personale con esperienza di animatore o su progetti finanziati con fondi comunitari. Il rapporto con l'Animatore Fanani Pacifico Alessandro non è stato proseguito in attesa di verifica della reale disponibilità finanziaria conseguente gli esiti del collaudo dei costi sostenuti sulla Misura 19.1.

La durata degli incarichi con gli animatori è a fine 2019, momento in cui il Gal sarà chiamato a programmare la riserva di efficienza e pertanto a verificare l'effettivo carico di lavoro da sostenere fino alla fine della programmazione.

PROFILO DELLA ZONA ED EVOLUZIONE DEL CONTESTO

Rispetto ai dati di analisi del contesto territoriale, riportati nella SISL approvata in data 05/12/2016, non emergono dati che possano evidenziare una modifica del profilo illustrato nella SISL. L'unico elemento da evidenziare è relativo ai comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio e San Marcello Pistoiese, che nel 2016 hanno deciso, con relativi referendum consultivi, di procedere alle relative fusioni nei nuovi comuni di Abetone-Cutigliano e Piteglio-San Marcello. Da gennaio 2017 si insedieranno i relativi commissari che gestiranno i nuovi Enti fino alle elezioni amministrative previste per il giugno 2017.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' – PROGETTAZIONE, ANIMAZIONE E GESTIONE DELLA SISL

A decorrere dal 3 marzo 2016, la società ha affidato i primi incarichi per dotarsi di una struttura minima per le procedure dell'attività amministrativa e gestionale funzionale soprattutto al lavoro di consultazione sul territorio finalizzato alla predisposizione della SISL (vedi Tabella 1). Oltre all'attività di ascolto e di front-office che ha portato alla raccolta di 27 segnalazioni (vedi Tabella 2) di idee e temi progettuali da parte di altrettanti soggetti portatori di interessi, la società ha attivato 2 iniziative che hanno coinvolto il corpo sociale più l'assemblea finale di approvazione della SISL e 3 iniziative pubbliche che hanno coperto tutto il territorio. Gli incontri sono stati effettuati il 25 maggio in Borgo a Mozzano (LU) limitatamente alla sola base societaria; il 17 giugno mattina a Castelnuovo di Garfagnana per il territorio della Garfagnana e dei comuni di Stazzema e Seravezza, il 17 giugno nel pomeriggio a Borgo a Mozzano per il territorio della Media Valle del Serchio e il 18 giugno mattina a Piteglio per il territorio dell'Appennino Pistoiese. Complessivamente, circa 150 persone hanno partecipato ai suddetti incontri come documentato dai fogli presenza. Le rilevazioni di gradimento effettuate al termine degli eventi del 17-18 giugno hanno restituito giudizi estremamente lusinghieri.

In breve, mentre i primi 4 incontri hanno avuto per oggetto l'individuazione delle priorità tematiche della Strategia Integrata di Sviluppo Locale e la risoluzione di alcuni dilemmi fondamentali di natura metodologica, l'assemblea dei soci del 1° luglio si è spinta nella direzione di individuare un primo elenco di misure al quale doveva essere data priorità. Pertanto la struttura tecnica di MontagnAppennino si è presentata all'appuntamento con i Soci del 1°luglio con un elenco di 6 indirizzi tematici:

1. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
2. Turismo sostenibile;
3. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
4. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
5. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
6. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità.

In aggiunta a quelli sopra indicati, un nuovo tematismo era emerso come prioritario negli incontri pubblici:

7. Progetti per la tutela della filiera locale nel settore dell'artigianato e agroalimentare, valorizzando i prodotti tipici locali.

Nel corso degli incontri pubblici non sono stati ritenuti prioritari i seguenti indirizzi tematici:

- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- Reti e comunità intelligenti.

Nei vari incontri è stato evidenziato come nella fase di stesura della Strategia Integrata di Sviluppo Locale i tematismi sarebbero stati ridotti a 3 facendo sintesi fra quelli convergenti e/o vicini anche in base alla necessità che la Strategia Integrata di Sviluppo Locale fosse espressione del corpo sociale nei diversi settori rappresentati. Inoltre è stato evidenziato come fosse da tenere presente l'integrazione con le altre linee di finanziamento presenti sul territorio rappresentato dalla nostra società al fine di trovare risposte più adeguate rispetto ad alcune delle segnalazioni emerse.

Con un procedimento simile, anche se più breve e circoscritto temporalmente, i Soci presenti alla riunione del 1° luglio sono stati chiamati a dare delle priorità alle misure della Strategia Integrata di Sviluppo Locale, scelte all'interno di due elenchi (il primo

comprendente gli interventi pubblici il secondo gli interventi privati) che, in precedenza, erano già stati ridotti di numero escludendo le misure che palesemente non si adattavano ai tematismi prescelti.

Le misure di **interesse pubblico** erano:

- 7.2 Investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico;
- 7.4.1 Reti di protezione sociale nelle zone rurali;
- 7.4.2 Servizi commerciali in aree rurali;
- 7.5 Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala;
- 7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
- 7.6.2 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- 7.6.3 Interventi di ripristino e valorizzazione di ecosistemi e aree naturali.

Le misure di **interesse privato** erano:

- 1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione;
- 3. Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- 4. Investimenti in immobilizzazioni materiali;
- 6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese;
- 8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste;
- 10. Pagamenti agro-climatico-ambientali;
- 16. Cooperazione – Sostegno alle PMI extra agricole (Artigianato – Commercio - Turismo).

Le indicazioni espresse dai presenti hanno dato priorità (nella forma di una maggiore dotazione finanziaria relativa) ai seguenti gruppi tematici di misure:

- Per il pubblico: 7.2 Investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico, 7.5 Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala, 7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi , 7.6.2 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale.
- Per il privato: 4. Investimenti in immobilizzazioni materiali, 8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, 6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, 1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione.

Anche in questo caso è stato fatto presente che sarebbe stata fatta sintesi fra quelle fra

loro convergenti con l'obiettivo che la Strategia Integrata di Sviluppo Locale sia espressione del corpo sociale nei diversi settori rappresentati e contemporaneamente, anche in questo caso, l'integrazione con le altre linee di finanziamento presenti sul territorio rappresentato dalla nostra società, poteva fornire risposte più adeguate ad alcune delle segnalazioni emerse. Infine è importante sottolineare come nel corso dell'Assemblea del 25 maggio i Soci si siano pronunciati in merito a 5 "dilemmi" di natura metodologica formulando altrettante indicazioni per il lavoro della struttura tecnica:

- 1) Forte integrazione con le altre programmazioni presenti sul territorio (ad es. Strategia Nazionale Aree Interne);
- 2) Effettiva sinergia e integrazione di investimenti pubblici e privati all'interno della medesima area obiettivo;
- 3) Convergenza cronologica e fisica degli interventi di natura intersettoriale (pubblico-privato adottando strumenti ad hoc dei bandi del PSR quali i Progetti Integrati di Filiera e i Progetti Integrati Territoriali);
- 4) Elemento di premialità per il carattere innovativo delle proposte progettuali;
- 5) Attivazione della Sottomisura 19.3 "Preparazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione locale" con il 4% della dotazione complessiva della SISL.

In data 25 luglio 2016 (vedi Tabella 4) l'assemblea dei soci ha approvato la versione definitiva della SISL che è stata inviata alla Regione Toscana in data 29 luglio 2016.

Dal 29 luglio 2016 al 24 ottobre 2016, è continuato il lavoro di adeguamento e revisione della SISL. Per il lavoro di revisione, allo scopo di integrare nel processo di elaborazione della SISL i futuri animatori, si sono attivati i relativi contratti. In data 10 ottobre 2016 i GAL toscani si sono ritrovati a Siena con l'obiettivo di omogeneizzare quanto più possibile le relative schede di misura condivise, per quanto riguardava la terminologia, le tipologie di investimento, le spese ammissibili, le tipologie di beneficiario, le percentuali di contributo e l'eventuale investimento massimo ammissibile. Ciò è stato necessario per evitare che schede della medesima misura di diversi GAL presentassero difformità tali da rendere problematico l'acquisizione di un eventuale parere nel caso di comunicazione o notifica in merito all'applicazione del regime di esenzione o di aiuto di stato. Questo lavoro ha comportato una revisione completa delle schede di misura e la necessità di ulteriori passaggi con il Consiglio di Amministrazione ed il corpo sociale.

L'assemblea dei soci in data 24 ottobre 2016 ha approvato la versione definitiva della SISL e delle schede di Misura che recepisce le osservazioni del Comitato di selezione.

In data 05 dicembre 2016 con DGR n° 1243, la regione Toscana ha riconosciuto la candidatura a GAL e approvato la SISL con relativo Piano Finanziario sulla base delle determinazioni assunte dal Comitato di selezione, formalizzate nel decreto dirigenziale n. 11311 del 28/10/2016

La Tabella 1 relativamente agli incarichi e relativi spese, la Tabella 4 per le attività relative e le Tabelle 5 e 6 per l'attività degli organi amministrativi e decisionali, evidenziano come tutte le attività si collocano entro il lasso di tempo di ammissibilità decorrente fra il 22 luglio 2014 e il 24 ottobre 2016, data di inoltro alla RT dei chiarimenti richiesti in data 18/10/2016, come previsto dal punto 7.1 "condizioni di ammissibilità" e perciò relativi a "spese che possano dimostrare essere state effettivamente sostenute in relazione alla predisposizione della strategia per il periodo 2014-2020."

SINTESI DELLE PRINCIPALI DIFFICOLTÀ

Dalla costituzione della nuova società candidata al riconoscimento come GAL, al 31/12/2016, le principali difficoltà incontrate sono:

- Collocazione e ammissibilità normativa della nuova società rispetto al Testo Unico per le Società Partecipate Pubbliche. L'evoluzione della normativa fino al D.lgs. 175 del 19 agosto 2016 che se da una parte all'Art. 4 comma 6 ha confermato la deroga per le società (GAL) costituite ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dall'altra ha costretto al confronto continuo sull'adeguatezza dello Statuto a quanto previsto nei relativi punti. La convenzione con la figura di Commercialista, con maturata esperienza nelle principali partecipate pubbliche della Provincia di Lucca e come Sindaco revisore in vari comuni del territorio, sia come consulente nelle fasi di costituzione, che di consulente fiscale amministrativo, ha permesso di affrontare e di rispondere alle varie problematiche. In questa fase è stato compito del consulente e del RTA curare il coordinamento con i Segretari delle Unioni dei comuni sull'applicazione del citato Testo Unico;
- Accesso al credito per anticipazione spese a valere sulla Sottomisura 19.1. Essendo una società di nuova costituzione e perciò non in grado di fornire un bilancio consolidato né un bilancio previsionale attendibile, la banca Cassa di Risparmio Pistoia e Lucchesia, che

aveva rilasciato la disponibilità alla concessione di una linea di credito, chiedeva una garanzia chirografaria di tutti i soci. Cosa difficoltosa se non impossibile per gli Enti Pubblici che avrebbero dovuto accantonare in bilancio somma equivalente a quella richiesta in garanzia. Questo ha costretto la società a cercare altro Istituto o Banca. Solo a novembre 2016 è stato possibile concretizzare la concessione di una linea di credito fino ad € 30.000,00 con la Banca MPS filiale Bottegone in comune di Pescia. Linea di credito rilasciata senza garanzie chirografarie, condizionata all'indicazione del relativo c/c quale conto dedicato per la gestione dell'anticipo del contributo a valere sulla Misura 19.4. Questa situazione ha obbligato la società ad utilizzare come cassa il capitale sociale interamente versato, con problemi di liquidità derivanti dalla necessità di riservare una quota di questo per le spese di gestione da sostenersi fino all'erogazione dell'anticipo sulla sottomisura 19.4. Ciò ha impedito di utilizzare completamente la disponibilità di € 100.000,00 a valere sulla sottomisura 19.1 in quanto la somma di cassa disponibile derivante dal capitale sociale versato era di € 81.300,00. Pertanto per rimanere nelle disponibilità di cassa il GAL ha dovuto ridurre la sua operatività, attivando cautelativamente in maniera ridotta, comunque nel rispetto nel n° minimo di 2 previsto dalla SISL in caso di insufficiente dotazione finanziaria riconosciuta sulla 19.1 e 19.4, la struttura tecnica indicata per l'ammissibilità come GAL;

- Rendicontazione costi Sottomisura 19.1. Questo aspetto rischia di essere un problema per la redazione e approvazione del bilancio 2016 in quanto l'anticipazione sulle spese relative intacca i 2/3 del capitale sociale. Nel caso in cui il collaudo di queste spese avvenisse oltre il giugno 2017 porrebbe problemi in quanto assenti entrate certe formalmente riconosciute a coperture di dette uscite.

STATO DI AVANZAMENTO DELLA SISL

Al 31 dicembre 2016 non risulta attivata nessuna procedura sulle Sottomisure individuate dalla SISL. Questo in quanto prima di procedere alla pubblicazione dei bandi, è necessario far approvare i criteri di selezione dal Comitato di sorveglianza ed il GAL è in attesa di indicazioni in merito dall' "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole", così come per le eventuali procedure di eventuale comunicazione/notifica aiuti di Stato per le sottomisure afferenti la Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali".

STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE/SOTTOMISURE al 31/12/2016

Non essendo stati pubblicati i bandi non è presente alcun stato di avanzamento finanziario e fisico sulle Misure/Sottomisure previste dalla SISL.

STATO DI AVANZAMENTO DELLA SOTTOMISURA 19 al 31/12/2016

Per la Sottomisura 19.1 e 19.4 non è presente alcun stato di avanzamento formale riscontrabile sul sistema ARTEA.

Modalità di finanziamento dei costi non rendicontabili

Ogni anno entro il 31 ottobre dell'anno precedente quello di esercizio di riferimento, come previsto dall'art. 15 dello statuto, l'assemblea delibera in merito al "programma complessivo delle attività da svolgere e relativo budget economico e determinazione del contributo annuale a carico dei soci" relativo all'anno di esercizio successivo.

Solo per il 2016, è stata fatta nell'anno di competenza in quanto anno di costituzione della società e di avvio dell'attività.

La tabella seguente riporta la quota deliberata nell'assemblea del 25/07/2016, per l'esercizio 20

	SOCIO	QUOTA COSTI NON RENDICONTABILI ANNO 2016
1	UNIONE COMUNI APPENNINO PISTOIESE	€ 926,00
2	COMUNE MARLIANA	€ 208,00
3	COMUNE VILLA BASILICA	€ 208,00
4	UNIONE COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	€ 1.695,00
5	COMUNE FABBRICHE DI VERGEMOLI	€ 208,00
6	UNIONE COMUNI GARFAGNANA	€ 1.544,00
7	COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO	€ 208,00
8	CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA	€ 718,00
9	CIA TOSCANA NORD	€ 208,00
10	CIA PISTOIA	€ 208,00
11	COLDIRETTI LUCCA	€ 208,00
12	SO.GE.SE.TER. Cat srl (CONFCOMMERCIO LU-MS)	€ 208,00
13	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI DI VILLABASILICA	€ 208,00
14	GRUPPO DI STUDI ALTA VAL DI LIMA	€ 8,00
15	RETE DI IMPRESA SMART VALLEY GARFAGNANA E VALLE DEL SERCHIO	€ 208,00
16	CNA LUCCA	€ 33,00
17	CONSORZIO SO&CO	€ 208,00
18	CONFLAVORO LUCCA PMI	€ 208,00
19	ASBUC GIUNCUGNANO	€ 8,00
20	GARFAGNANA PRODUCE	€ 8,00
21	CONSORZIO TUTELA DEL FARRO IGP DELLA GARFAGNANA	€ 208,00
22	CONFAGRICOLTURA PISTOIA	€ 208,00
23	COOPERATIVA BOSCO DOMANI	€ 208,00
24	FONDAZIONE PASCOLI	€ 8,00
25	CONFESERCENTI TOSCANA NORD	€ 100,00
26	ECOMUSEO MONTAGNA PISTOIESE	€ 8,00
27	CONFCOOPERATIVE TOSCANA NORD	€ 208,00
	TOTALE	€ 8.384,00

La quota deliberata è funzionale alla copertura dei costi non ammissibili sulla Sottomisura 19.1 e 19.4.

Bilancio - Risultato d'esercizio 2016

Il bilancio è in fase di redazione e con alcuni punti sospesi in attesa di verifica dell'effettiva iscrizione del contributo a valere sulla sottomisura 19.1.

PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI

Il GAL ha predisposto il sito istituzionale tramite cui veicolare tutta la documentazione e gli atti relativi alla gestione e attuazione della Misura 19.

Per il GAL MontagnAppennino 

Il RTA Stefano Stranieri

In Allegato:

Tabella 1 e 2 Elenco attività degli organi istituzionali rispetto alle varie fasi procedurali della Misura 19.

Tab. 1

Data CDA	
23/03/2016	
Decreto n 1730 del 04/04/2016 pubbl. BURT 20/04/2016 parte III n. 16 Supplemento n. 60 bando selezione SISL	
06/04/2016	
11/04/2016	
22/04/2016	
09/05/2016	
20/05/2016	
08/06/2016	
22/06/2016	
06/07/2016	
13/07/2016	
24/08/2016	
prot. 92 del 29/07/2016 Invio a RT della documentazione relativa al bando approvato con DD 1730 del 04/04/2016 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - selezione Strategie di Sviluppo Locale e Gruppi di Azione Locale"	
13/10/2016	
prot. 115 del 18/10/2016 comunicazione RT - richiesta chiarimenti in riferimento alla candidatura inerente alla selezione dei GAL trasmessa il 29/07/2016 prot. 92	
prot. 116 del 24/10/2016 inoltro alla RT dei chiarimenti richiesti in data 18/10/2016 prt. 115	
prot. 125 del 28/10/2016 comunicazione RT dell'esito positivo dell'istruttoria relativa ai requisiti di ammissibilità (bando DR n 1730 del 04/04/2016) - possibilità di presentare domanda aiuto 19.1	
Delibera di Giunta RT n. 1243 del 05/12/2016 Approvazione delle SISL, riconoscimento GAL e assegnazione della relativa dotazione finanziaria	
prot. 129 del 23/12/2016 Comunicazione della RT in merito alla Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" approvazione SISL, assegnazione budget, richiesta riformulazione PF e atti notorietà	
11/11/2016	
21/12/2016	

Tab. 2

Data Assemelea dei Soci	
Decreto n 1730 del 04/04/2016 pubbl. BURT 20/04/2016 parte III n. 16 Supplemento n. 60 bando selezione SISL	
25/05/2016	
08/06/2016	
01/07/2016	
25/07/2016	
prot. 92 del 29/07/2016 Invio a RT della documentazione relativa al bando approvato con DD 1730 del 04/04/2016 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - selezione Strategie di Sviluppo Locale e Gruppi di Azione Locale"	
24/10/2016	
prot. 115 del 18/10/2016 comunicazione RT - richiesta chiarimenti in riferimento alla candidatura inerente alla selezione dei GAL trasmessa il 29/07/2016 prot. 92	
prot. 116 del 24/10/2016 inoltro alla RT dei chiarimenti richiesti in data 18/10/2016 prt. 115	
prot. 125 del 28/10/2016 comunicazione RT dell'esito positivo dell'istruttoria relativa ai requisiti di ammissibilità (bando DR n 1730 del 04/04/2016) - possibilità di presentare domanda aiuto 19.1	
Delibera di Giunta RT n. 1243 del 05/12/2016 Approvazione delle SISL, riconoscimento GAL e assegnazione della relativa dotazione finanziaria	
prot. 129 del 23/12/2016 Comunicazione della RT in merito alla Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" approvazione SISL, assegnazione budget, richiesta riformulazione PF e atti notorietà	